

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Concetti Angelo

Dott. Lapponi Renato

Rag. Lauri Lanfranco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 20/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Porto San Giorgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto San Giorgio, lì 20 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato Rag. Angelo Concetti

Firmato Dott. Renato Iapponi

Firmato Rag. Lanfranco Lauri

1. Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	19
7.1 Entrate	19
7.1.1. Entrate da fiscalità locale	19
7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
7.1.3. Fondo di solidarietà comunale (spettanza al netto di recuperi e detrazioni)	21
7.1.4. Trasferimenti correnti	22
7.1.5. Sanzioni amministrative da codice della strada	22
7.1.6. Proventi dei beni dell'ente	24
7.1.7. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	24
7.1.8. Canone unico patrimoniale	26
7.1.9. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	26
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	27
7.2.1 Spese di personale	28
7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)	29

7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	30
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	31
8.1. Fondo di riserva di competenza	31
8.2. Fondo di riserva di cassa	32
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	32
8.4. Fondi per spese potenziali	34
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	35
9. INDEBITAMENTO	35
10. ORGANISMI PARTECIPATI	36
11. PNRR	38
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
13. CONCLUSIONI	41

1. PREMESSA

I sottoscritti rag. Concetti Angelo, dott. Laponi Renato e rag. Lauri Lanfranco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 4/5/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 5 dic. 2023, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 5/12/2023 con delibera n. 264, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, insito nella deliberazione di G.M. n. 264 del 5/12/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Porto San Giorgio registra una popolazione al 1/1/2023, di n. 15.871 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante di un processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è ente terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 (cfr verbale n. 25 del 13/11/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 47 del 28/9/2023.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime parere con codesto verbale.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni

legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 3/11/2023 n. 2305.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto. Spesa complessiva prevista per la prima annualità (2024) euro 51.025.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 30/5/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/5/2023 con verbale n. 13.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 (oppure: al 31/12/2023 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

tab. 1	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 10.750.874,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.835.711,80
b) Fondi accantonati	€ 7.337.329,21
c) Fondi destinati ad investimento	€ 808.809,43
d) Fondi liberi	€ 769.024,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 10.750.874,49

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 3.327.794,40 così dettagliato:

Quote accantonate	€ 493.970,00
Quote vincolate	€ 1.190.702,11
Quote destinate agli investimenti	€ 738445,49
Quote disponibili	€ 904.676,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (verbale n. 18 del 12/7/2023).

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, con la sola eccezione di quanto segue.

Sentenza n. 1699/2023 della Corte di Appello di Ancona, con la quale l'Ente è stato chiamato a rifondere alla controparte somme per la gestione dell'infrastruttura portuale turistica denominata "Marina di Porto San Giorgio".

Il debito fuori bilancio che ne scaturisce è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organo di revisione, con rilascio di parere favorevole per il riconoscimento e copertura finanziaria a carico del bilancio 2023, con proprio verbale n. 31 del 20/12/2023 (giusta proposta di deliberazione di Consiglio comunale).

Il debito fuori bilancio dovrà essere riconosciuto dal Consiglio comunale, con le modalità indicate nella relativa proposta, prima della approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ritiene congrua l'entità del residuo fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1/8/2019;
- le previsioni di competenza rispettano/non rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

	tab. 4/a			
ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.855.824,41	-		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.281.365,22	€ 65.393,58	€ 65.393,58	€ 65.393,58
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.211.126,86	€ 10.932.966,98	€ 10.875.040,00	€ 10.932.509,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.468.538,30	€ 1.852.435,56	€ 1.771.344,17	€ 1.723.884,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.578.910,06	€ 5.530.488,31	€ 4.821.988,31	€ 4.820.584,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 15.187.229,12	€ 9.528.673,13	€ 3.341.737,51	€ 815.501,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 6.874.416,00	€ 7.086.683,33	€ 7.086.683,33	€ 4.252.010,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 9.712.750,00	€ 9.732.750,00	€ 9.732.750,00	€ 9.732.750,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 56.170.159,97	€ 44.729.390,89	€ 37.694.936,90	€ 32.342.632,55

	tab. 4/b			
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	€ 19.796.821,83	€ 16.653.660,18	€ 16.461.938,36	€ 16.350.879,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 19.041.114,47	€ 10.494.933,73	€ 3.806.724,84	€ 1.445.007,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 745.057,67	€ 761.363,65	€ 606.840,37	€ 561.985,92
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.874.416,00	€ 7.086.683,33	€ 7.086.683,33	€ 4.252.010,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.712.750,00	€ 9.732.750,00	€ 9.732.750,00	€ 9.732.750,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 56.170.159,97	€ 44.729.390,89	€ 37.694.936,90	€ 32.342.632,55

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché degli impegni pluriennali.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	tab. 5/a
	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 65.393,58
FPV di parte corrente applicato	€ 65.393,58
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 65.393,58
FPV corrente:	€ 65.393,58
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 65.393,58
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitame	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

	tab. 5/b
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	Importo
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 65.393,58
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 65.393,58
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 65.393,58

L'organo di revisione:

- osserva che, il F.P.V. iscritto in entrata nella annualità 2024 ammonta a complessivi euro 2.281.365,22, tale importo dovrà trovare coincidenza ovvero essere variato con quanto definitivamente determinato con l'azione di "riaccertamento ordinario dei residui";

- ha verificato che il F.P.V. di spesa previsto al termine di ciascun esercizio 2024 e 2025 trova coincidenza con quanto iscritto in entrata negli esercizi immediatamente successivi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
tab. 6/a				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.800.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	65.393,58	65.393,58	65.393,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.315.890,85 -	17.468.372,48 -	17.476.977,97 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	16.653.660,18	16.461.938,36	16.350.879,32
- fondo pluriennale vincolato		65.393,58	65.393,58	65.393,58
- fondo crediti di dubbia esigibilità		893.963,03	866.697,64	871.929,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	761.363,65 200.226,73 -	606.840,37 - -	561.985,92 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		966.260,60	464.987,33	629.506,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	398.726,73 200.226,73	198.500,00 -	198.500,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.363.487,33	663.487,33	828.006,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		1.500,00	- 0,00	- 0,00

				tab. 6/b
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.528.673,13	3.341.737,51	815.501,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	398.726,73	198.500,00	198.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.363.487,33	663.487,33	828.006,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.494.933,73	3.806.724,84	1.445.007,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 1.500,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			- 0,00	- 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		1.500,00	- 0,00	- 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.500,00	- 0,00	- 0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e oneri da indebitamento).

L'importo di euro 1.363.487,33 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

			tab.6.1/a
capitolo	descrizione	finanziamento	importo
20501-1	attrezzature diverse servizio PM	prov sanzioni c.d.s.	5.000,00
20503-11	attrezzature corpo P.M.	prov sanzioni c.d.s.	11.000,00
22137-1	telecamere imp videosorvegl infrazioni semafor	prov sanzioni c.d.s.	14.000,00
22137-6	segnaletica stradale	prov sanzioni c.d.s.	25.905,31
20500-33	hardware progetti innovazione	fondo innovazione	482,02
20508-1	beni tecnologie progetto innovazione	fondo innovazione	4.000,00
20517-1	mobili e arredi	incentivo tributo	1.000,00
20517-2	hardware	incentivo tributo	1.100,00
22197-1	interventi loculi cimiteriali	prov cessione loculi	1.300.000,00
22123-1	mobili e arredi biblioteca	trasferim regione	1.000,00
	totale	euro	1.363.487,33

Le risorse finanziarie utilizzate sono riepilogate come segue:

tab.6.1/b	
prov sanzioni c.d.s.	55.905,31
fondo innovazione	4.482,02
incentivo tributo	2.100,00
prov cessione loculi	1.300.000,00
trasferim regione	1.000,00
totale	1.363.487,33

L'importo di euro 398.726,73 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

		tab.6.1/c
descrizione		importo
interventi finanziati con proventi da rilascio concessioni edilizie		198.500,00
rimborso anticipato mutui finanziato con prov	prov sanzioni c.d.s.	200.226,73
totale	euro	398.726,73

- Il saldo positivo di parte corrente dell'anno 2024, pari a euro 1.500, è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale, come segue:

- € 500,00 per acquisto arredi uffici comunali;
- € 1.000,00 per acquisto hardware servizio CED.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

tab. 7			
Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 6.908.295,39	€ 9.005.266,61	€ 8.073.357,77
di cui cassa vincolata	€ 364.439,70	€ 1.135.916,72	€ 1.967.164,76
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ammontare della cassa vincolata al termine dell'esercizio 2022, rilevato dall'allegato 17/3 del D.Lgs. 118/2011 predisposto dal tesoriere comunale (Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.), è stato aggiornato e riconciliato con le risultanze della contabilità dell'Ente, con determina del dirigente del servizio finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il fondo iniziale di cassa al 1/1/2024 comprende la cassa vincolata (*il dato è stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente ha destinato i proventi da alienazione di patrimonio disponibile (euro 2.002.267,27), al netto dell'IVA, al finanziamento della spesa in conto capitale (euro 1.802.040,54), dedotta la quota del 10% da destinare ed effettivamente destinata all'estinzione anticipata di mutui (euro 200.226,73) ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso per le annualità 2043, 2025 e 2026, della facoltà di utilizzare, in deroga ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare spese di parte corrente. Si segnala che le economie generate dalla rinegoziazione interessano gli esercizi dal bilancio in oggetto per circa 200.000 euro per ciascuna.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

In merito si evidenzia che alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi

punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

b) condoni;

c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

d) entrate per eventi calamitosi;

e) alienazione di immobilizzazioni;

f) accensioni di prestiti;

g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

a) consultazioni elettorali o referendarie locali,

b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,

c) eventi calamitosi,

d) sentenze esecutive ed atti equiparati,

e) investimenti diretti,

f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

tab.7-a

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Recupero evasione tributaria e tributi soppressi	280.005,00	170.005,00	170.005,00
Fondi Stato Covid per funzioni dei comuni	-	-	-
Trasferimenti Stato Covid IMU - CUP	-	-	-
Trasferimenti Stato Covid - Fondi indennità VVUU	-	-	-
Trasferimenti stato progetti PNRR - digitale	-	-	-
Trasferimenti stato fondo coesione territoriale	-	-	-
Contributi straordinari per continuità servizi erogati	-	-	-
Trasferimenti Regione progetti sviluppo turistico/culturale	26.000,00	-	-
Trasferimenti da privati per finalità sociali	1,00	1,00	1,00
Proventi anni pregressi gestione metano	1,00	1,00	1,00
Canoni per concessioni pluriennali (solo parte che finanzia spesa corrente)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni amministrative	113.800,00	103.800,00	103.800,00
Sanzioni codice della strada per spesa corrente (loro FCDE - al netto della parte destinata al finanziamento della spesa in conto capitale)	942.094,69	942.094,69	942.094,69
Rimborsi e recuperi diversi	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Entrate da titoli abitativi edilizi (iscritti al titolo 4)	198.500,00	198.500,00	198.500,00
Iva su alienazioni (iscritta al titolo IV)	-	-	-
Totale	€ 1.585.501,69	€ 1.439.501,69	€ 1.439.501,69

tab.7-b

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Trattamento accessorio per attività accertamento tributario	18.522,00	18.522,00	18.522,00
Rimborsi somme entrate anni pregressi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Riduzione TARI da inserire nel PEF	49.759,14	39.839,43	39.839,43
Debiti fuori bilancio da sentenze tributarie	1,00	1,00	1,00
Interventi beni di terzi	500,00	500,00	500,00
Iva su alienazioni immobiliari	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali fondo coesione territoriale	0,00	0,00	0,00
Consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Servizi informatici - finanziamento fondi PNRR	0,00	0,00	0,00
Progetti di informatizzazione (spese una tantum)	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali non ricorrenti	5.100,00	0,00	0,00
Rimborsi spese legali	500,00	1,00	1,00
Spese correnti finanziate con sanzioni CDS	681.126,64	681.126,64	681.126,64
FCDE sanzioni CDS	159.216,07	159.216,07	159.216,07
Indennità ordine pubblico VVUU a carico Stato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per sentenze giudice di pace	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese progetto Marca turistico-culturale	26.000,00	0,00	0,00
Interventi recupero valori paesaggistici	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Servizio igiene ambientale: servizi aggiuntivi Covid	0,00	0,00	0,00
Servizio igiene ambientale: servizi ispettori	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi straordinari Covid	1,00	1,00	1,00
Retrocessione loculi cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FCDE entrate non ricorrenti	75.418,31	45.251,13	45.251,13
FCDE recuperi TARI	240,86	160,57	160,57
Totale	€ 1.060.385,02	€ 988.618,84	€ 988.618,84

In merito l'organo di revisione rileva:

- le entrate per "sanzioni al codice della strada" sono riportate al netto della quota di risorse destinata al finanziamento di spesa in conto capitale;

- tra le uscite viene indicato anche il rispettivo accantonamento al FCDE per le quote riferite ai proventi da "sanzioni al codice della strada", da recuperi "TARI" e da altre entrate non ricorrenti.

Va tuttavia segnalato, che gli importi previsti per sanzioni al codice della strada e per recupero dell'evasione tributaria presentano una consolidata continuità temporale, in merito all'andamento delle risorse si rimanda alla specifica sezione di questo parere.

Le previsioni dell'annualità 2024 sono sostanzialmente congrue con quanto definitivamente accertato nel quadriennio 2019-2022. L'utilizzabilità di queste risorse inoltre, è ampiamente ridotto dall'accantonamento al FCDE.

L'organo di revisione osserva che complessivamente, l'equilibrio di parte corrente è ottenuto anche con l'utilizzo di risorse avente carattere eccezionale o non ricorrente che, di fatto, vengono utilizzate per il finanziamento di spesa consolidata, come segue:

- annualità 2024 per	euro 525.116,67
- annualità 2025 per	euro 450.882,85
- annualità 2026 per	euro 450.882,85

L'Organo di revisione, in merito alle entrate di carattere eccezionale e non ricorrente, invita comunque l'Ente ad un costante monitoraggio della manifestazione economico/finanziaria delle risorse. In particolare quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni al codice della strada.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, come segue:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; in merito agli accantonamenti per spese potenziali si rileva che:

- dall'analisi dei bilanci delle partecipate non emergono rischi per perdite che facciano prevedere interventi di spese a copertura;

- il dirigente del servizio affari legali reputa congruo il valore del fondo rischi spese legali già accantonato a rendiconto 2022, non si rende necessario prevedere ulteriore accantonamento;

- risultano previsti accantonamenti a titolo di trattamento di fine rapporto per il sindaco;

- l'Ente ha finora rispettato e prevede di rispettare i termini dei pagamenti dei debiti commerciali, non si rende pertanto necessario l'accantonamento di risorse a titolo di Fondo garanzia debiti commerciali;

- sono state previste risorse per i rinnovi contrattuali del personale dipendente; l'Organo di revisione ritiene l'accantonamento di euro 22.000, congruo almeno con riferimento alla prima annualità del bilancio.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge

e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

	tab.8/d-1						
ADDIZ. COM. IRPEF	Esercizio 2020 (rendiconto)	Esercizio 2021 (rendiconto)	Esercizio 2022 (rendiconto)	Esercizio 2023 (assestato)	Esercizio 2024 Previsione	Esercizio 2025 Previsione	Esercizio 2026 Previsione
Aliquota	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Importo	1.547.790,52	1.309.328,58	1.474.178,75	1.700.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'andamento della risorsa negli ultimi esercizi è riassunto nella tabella che segue.

	tab.8-a			
	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Accertato definitiv.	1.608.644,46	1.547.790,52	1.309.328,58	1.474.178,75
Riscosso compet.	768.248,72	793.975,01	873.475,77	1.324.103,00
Riscosso residui	856.697,33	840.395,74	753.815,51	435.852,51

La previsione appare congrua sulla base del dato storico, ed anche tenendo conto degli effetti che la pandemia covid-19 potrebbe aver avuto sui redditi imponibili della popolazione di riferimento.

IMU

L'ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 424 del 23/2/2023, ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno 2023. In particolare l'Ente, per assicurare gli equilibri generali di bilancio e la copertura delle spese in generale aumento e, al tempo stesso, assicurare garanzia continuativa nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza, ha fissato l'aliquota dell'imposta nello 1,06% con un incremento dello 0,20% rispetto a quella precedente.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

							tab.8/d-2
IMU (esclusi accertamenti)	Esercizio 2020 (rendiconto)	Esercizio 2021 (rendiconto)	Esercizio 2022 (rendiconto)	Esercizio 2023 (assestato)	Esercizio 2024 Previsione	Esercizio 2025 Previsione	Esercizio 2026 Previsione
Importo	4.122.166,59	4.249.605,48	4.266.357,42	4.300.000,00	4.308.000,00	4.313.000,00	4.323.000,00

La previsione di gettito è attendibile se confrontata con il gettito definitivamente accertato negli esercizi immediatamente precedenti.

L'andamento della risorsa nei precedenti esercizi è riassunto nella tabella che segue:

				tab.8-b
	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
IMU accert. definit.	4.269.709,27	4.475.636,54	4.502.668,67	4.266.357,42
TASI accert. definit.	221.477,29	78.489,21	48.895,75	3.529,85
Totale	4.491.186,56	4.554.125,75	4.551.564,42	4.269.887,27

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

							tab.8/d-3
TARI (esclusi accertamenti)	Esercizio 2020 (rendiconto)	Esercizio 2021 (rendiconto)	Esercizio 2022 (rendiconto)	Esercizio 2023 (assestato)	Esercizio 2024 Previsione	Esercizio 2025 Previsione	Esercizio 2026 Previsione
Importo	3.538.232,67	3.748.460,00	3.730.075,62	3.913.180,00	3.731.173,00	3.752.531,00	3.790.000,00
FCDE competenza				531.373,39	520.959,07	523.941,15	529.172,70

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il gettito TARI è stato provvisoriamente stimato sulla base del Piano Economico Finanziario pluriennale 2022/2025 - annualità 2024 – deliberato e validato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 4 con delibera n. 2 del 03/05/2022, in attesa di eventuali interventi di revisione formalmente autorizzati da ARERA.

Nella determinazione dei costi – a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune deve tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

L'andamento delle entrate per TARI nei precedenti esercizi è riassunto nella tabella che segue:

				tab.8-c
	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
TARI accert. definit.	3.629.587,75	3.669.045,78	3.788.460,00	3.730.075,62
di cui non ricorrenti	113.723,11	130.813,11	40.000,00	89.813,96
Totale	3.515.864,64	3.538.232,67	3.748.460,00	3.640.261,66

La previsione appare congrua sulla base del dato storico.

La disciplina della applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Laddove la gestione 2024 del servizio TARI dovesse far emergere, una situazione di squilibrio (ad esempio causata da maggiori costi rilevati anche all'interno del PEF 2022-2025 successivamente modificato), per l'Ente sarà possibile intervenire ai sensi dell'articolo n. 193 del D.Lgs. 267/2000. L'ultimo periodo del comma 3 dello stesso art. 193 dispone che "per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2". Vale la pena evidenziare che la data ultima entro cui attivare le procedure di cui al citato articolo 193 comma 3 è quella individuata dal legislatore per la deliberazione che attesta il permanere degli equilibri di bilancio ovvero il 31 luglio di ciascun anno.

L'Organo di revisione, al fine di avere maggiore certezza e puntualità delle voci di entrata, invita l'Ente ad approvare quanto prima la tariffazione definitiva da applicare agli utenti.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

tab.9-a

Tributo	Accertamento 2022*	Residuo 2021*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI liquid. e accertam.(10452/1)	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
IMU liquid.e accert.(10425/1-10425/3)	217.568,63	198.744,97	309.119,00	251.001,00	150.001,00	150.001,00
TASI recuperi accertamenti (10460/3)	39.850,28	29.226,86	35.000,00	1,00	1,00	1,00
ADDITIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI (11211/1-11300/1-11250/2)	89.813,96	25.384,21	50.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	347.232,87	253.356,04	394.120,00	281.003,00	170.003,00	170.003,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				75.658,88	45.411,41	45.411,41

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione invita l'Ente a non rimanere inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Fondo di solidarietà comunale (spettanza al netto di recuperi e detrazioni)

Nel titolo 1 delle entrate viene iscritto il trasferimento per Fondo di Solidarietà Comunale, come segue:

annualità 2024	euro 919.284,84
annualità 2025	euro 945.000,00
annualità 2026	euro 955.000,00

Il fondo nella sua previsione complessiva per l'annualità 2024 è costituito:

- dal Fondo di solidarietà comunale, previsto dall'art. 1 co. 449 della Legge 449/2016. E' lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo, previsione euro 798.067,64;

- dal Finanziamento e sviluppo dei servizi sociali, la nuova risorsa prevista dall'art. 1 co. 791 della Legge 178/2020 per complessivi euro 106.217,34. Sono risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni, ed all'ampliamento del livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asili nido comunali;

- dal Finanziamento da destinarsi al trasporto dei disabili, previsione euro 15.000,00.

7.1.4. Trasferimenti correnti

Il titolo secondo delle entrate prevede trasferimenti correnti per complessivi euro 1.852.435,56:

a) di cui trasferimenti dallo Stato per euro 1.568.132,38 (tipologia 101 categoria 1). L'organo di revisione ha preso atto che i trasferimenti non sono ancora previsti nel sito ministeriale, tuttavia le previsioni sono allineate alle assegnazioni precedenti, mentre le più significative altre previsioni comprese nella categoria sono:

trasferimenti per finanziamento progetti PNRR	euro 302.017,00;
trasferimenti per le consultazioni elettorali e referendarie	euro 209.500,00;
trasferimenti per il progetto "human right"	euro 220.000,00;
trasferimenti per i servizi di accoglienza rifugiati	euro 300.000,00.

mentre non sono più previsti trasferimenti per "maggiori oneri da caro energia".

b) di cui trasferimenti da altre amministrazioni locali per euro 625.271,39 (tipologia 101 categoria 2). La categoria comprende diversi trasferimenti dalla Regione, tra le voci più significative si segnalano:

trasferimenti per trasporto pubblico urbano	euro 94.100,00;
trasferimenti per sostegno alla disabilità	euro 106.000,00;
trasferimenti per L.R. 7/94 minori in abbandono	euro 60.000,00.

7.1.5. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

tab.10-a

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previs.iniz. 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	€ 661.286,49	€ 821.742,44	€ 1.106.000,00	€ 1.006.000,00	€ 917.000,00	€ 917.000,00	€ 917.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	€ 48.260,05	€ 49.520,14	€ 134.800,00	€ 134.800,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 709.546,54	€ 871.262,58	€ 1.240.800,00	€ 1.140.800,00	€ 998.000,00	€ 998.000,00	€ 998.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 108.058,77	€ 168.993,72	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 159.216,07	€ 159.216,07	€ 159.216,07
Percentuale fondo (%)	15,23%	19,40%	34,25%	37,25%	15,95%	15,95%	15,95%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

tab.10-b

natura della risorsa		san. ex art.208 co 1 cds (accertam agenti comunali)	san. ex art.142 co 12 bis cds (limiti vel c/contr a distanza)	totale	% previs defin	% accert defin
capitolo/articolo	anno	36510/1-2-3-4	36511/1-2		previs iniziale	previs defin
previsione iniziale	2020	1.146.000,00	123.800,00	1.269.800,00		
previsione definit.		1.011.060,00	104.924,00	1.115.984,00	87,89%	
accertam. definit.		670.954,61	56.827,68	727.782,29		65,21%
previsione iniziale	2021	1.206.000,00	134.800,00	1.340.800,00		
previsione definit.		1.206.000,00	134.800,00	1.340.800,00	100,00%	
accertam. definit.		661.286,49	48.260,05	709.546,54		52,92%
previsione iniziale	2022	1.106.000,00	134.800,00	1.240.800,00		
previsione definit.		1.006.000,00	134.800,00	1.140.800,00	91,94%	
accertam. definit.		821.742,44	49.520,14	871.262,58		76,37%
previsione iniziale	2023	1.106.000,00	134.800,00	1.240.800,00		
previsione assest.		1.006.000,00	134.800,00	1.140.800,00	91,94%	
accertam. definit.		-	-	-		0,00%
previs iniziale (lordo FCDE)	2024	917.000,00	81.000,00	998.000,00		
previs iniziale (netto FCDE)		770.738,50	68.080,50	838.819,00		

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 661.908,46 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 75.123,49 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 258 in data 5/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 75.123,49 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 661.908,46 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.547,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 681.126,64;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 55.905,31.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del D.Lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato

nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

In merito alla congruità, l'organo di revisione osserva che, la previsione 2024:

- la previsione 2024 al netto della quota accantonata al FCDE è maggiore del 9% circa rispetto alla media degli accertamenti realizzati nell'ultimo triennio disponibile (2020-2022);

- la previsione 2024 al lordo della quota accantonata al FCDE è maggiore del 30% circa rispetto alla media degli accertamenti realizzati nell'ultimo triennio disponibile (2020-2022).

Trattandosi di una risorsa priva degli elementi della costanza e della periodicità, va intesa di natura eccezionale e non ricorrente, pertanto il suo utilizzo nella spesa va costantemente monitorato.

Il Collegio prende atto dell'elevato ammontare dei residui attivi inerenti le sanzioni al CdS, raccomanda all'Ente ad adoperarsi al fine di velocizzare la riscossione delle medesime somme a residuo.

7.1.6. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

tab.11-a

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	118.452,37	0,00	0,00	67.301,00	67.301,00	67.301,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.201.535,86	0,00	2.457.445,29	2.782.274,80	2.082.274,80	2.082.274,80
Altri: canone gestione gas - corrispettivo su vendita gas (391 - 392)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.319.988,23	0,00	2.457.445,29	2.849.575,80	2.149.575,80	2.149.575,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				67,62	67,62	67,62
Percentuale fondo (%)	0,00%	n.d.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

tab.11-b

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	43.802,99	-	1,00	1,00	1,00	1,00
Entrate dalla vendita di servizi (PDC E.3.01.02.01.000)	998.911,47	1.470.927,14	1.165.328,00	1.115.961,00	1.110.461,00	1.110.461,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				€ 53.497,18	€ 53.497,18	€ 53.497,18
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	4,79%	4,82%	4,82%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 259 del 5/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83,89%.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura 2024
Mense scolastiche	424.000,00	586.483,34	72,30%
Asilo nido *	151.001,00	182.466,37	82,76%
Mercato delle erbe	39.306,00	42.431,76	92,63%
Mercato ittico ingrosso	127.594,00	145.947,89	87,42%
Centro ricreativo estivo	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi arena Europa	1.320,00	4.001,00	32,99%
Teatri, spettacoli e mostre	4.000,00	52.202,52	7,66%
Uso locali non istituzionali	3.000,00	36.205,38	8,29%
Assistenza domiciliare	31.500,00	40.493,13	77,79%
Parchimetri	230.000,00	121.202,00	189,77%
Servizio porto peschereccio	1.200,00	1.800,00	66,67%
Lampade votive	101.400,00	115.141,37	88,07%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	1.114.321,00	1.328.374,76	83,89%

* In merito al servizio "Asilo nido" l'Organo di revisione rileva che la legge di bilancio 2022 art. 1 co. 173 ha modificato l'art. 143 co. 2 lett. a) del TUEL, stabilendo l'esclusione dei costi di gestione degli asili nido dalla verifica dell'indice di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'ente ha comunque mantenuto il servizio nella determinazione della percentuale di copertura dei costi. Per il servizio "Asilo nido" è previsto che la spesa sia determinata nel 50% dei costi effettivi (costi effettivi euro 364.932,74).

L'Organo di revisione da atto che, anche considerando al 100% le spese per il servizio asilo nido, la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale risulterebbe determinata nel 73,76%.

In ogni caso l'indice di copertura dei costi è ampiamente superiore rispetto al limite previsto (36%).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Mense scolastiche	424.000,00	17.579,24
Asilo nido *	151.001,00	1.829,21
Mercato delle erbe	39.306,00	984,24
Mercato ittico ingrosso	127.594,00	35.366,86
Centro ricreativo estivo	0,00	0,00
Impianti sportivi arena Europa	1.320,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	4.000,00	0,00
Uso locali non istituzionali	3.000,00	0,00
Assistenza domiciliare	31.500,00	491,13
Parchimetri	230.000,00	0,00
Servizio porto peschereccio	1.200,00	0,00
Lampade votive	101.400,00	33.140,10
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00
Altri Servizi	0,00	0,00
TOTALE	1.114.321,00	89.390,78

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa dell'anno 2024 un fondo svalutazione crediti di euro 89.390,78.

7.1.8. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 650.000,00.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Canone unico patrimoniale	Assestato esercizio 2023	Previsione esercizio 2024	FCDE esercizio 2024	Previsione esercizio 2025	FCDE esercizio 2025	Previsione esercizio 2026	tab.8/d-5
							FCDE esercizio 2026
TOSAP	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00
Imposta sulle pubblicità	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00
Imposta sulle affissioni	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00
Canone unico patrimoniale	700.000,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
Totale	700.003,00	650.003,00	0,00	650.003,00	0,00	650.003,00	0,00

La quantificazione della risorsa per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle risorse sostituite.

Anno	TOSAP	Imp.Publ.	Imp.Affissioni	Canone patrim.	tab.8/d-6
					Totale
2023 prev.def.	1,00	1,00	1,00	700.000,00	700.003,00
2022 rendic.	7.326,73	-	-	562.288,54	569.615,27
2021 rendic.	6.523,03	2.219,92	-	371.422,02	380.164,97
2020 rendic.	266.621,00	144.390,84	24.699,00	-	435.710,84
2019 rendic.	512.091,89	165.102,80	46.593,80	-	723.788,49
Media	158.512,73	62.342,91	14.258,76	326.742,11	561.856,51

7.1.9. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

tab.13				
Anno	Entrata corrente Importo	Spesa corrente		Spesa in c/capitale
		Importo	%	
2020 (rendiconto)	€ 358.222,23	€ 47.963,97	13,39%	€ 310.258,26
2021 (rendiconto)	€ 722.996,01	€ 67.947,33	9,40%	€ 655.048,68
2022 (rendiconto)	€ 817.275,15	€ 200.200,05	24,50%	€ 617.075,10
2023 (assestato)	€ 475.000,00	€ 234.000,00	49,26%	€ 241.000,00
2024	€ 400.000,00	€ 198.500,00	49,63%	€ 201.500,00
2025	€ 400.000,00	€ 198.500,00	49,63%	€ 201.500,00
2026	€ 400.000,00	€ 198.500,00	49,63%	€ 201.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Per tutte le annualità del bilancio la risorsa è in parte destinata al finanziamento della spesa corrente per euro 198.500,00.

Tenuto conto del probabile riavvio del settore economico dell'edilizia e delle realizzazioni degli ultimi anni, la quantificazione della risorsa appare congrua, in ogni caso, la realizzazione finanziaria deve essere attentamente monitorata al fine del corrispondente adeguamento della spesa finanziata con la risorsa stessa.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

tab.14/1

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.505.010,71	€ 4.392.417,48	€ 4.494.814,96	€ 4.469.190,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 297.012,11	€ 290.385,53	€ 296.194,81	€ 294.436,35
103	Acquisto di beni e servizi	€ 10.737.278,27	€ 9.221.696,42	€ 9.045.382,97	€ 9.000.501,56
104	Trasferimenti correnti	€ 1.198.366,31	€ 994.868,00	€ 973.868,00	€ 961.368,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 264.264,92	€ 276.593,98	€ 236.260,95	€ 209.734,26
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 401.209,54	€ 123.959,14	€ 91.441,43	€ 91.441,43
110	Altre spese correnti	€ 2.393.679,97	€ 1.353.739,63	€ 1.323.975,24	€ 1.324.206,79
Totale		€ 19.796.821,83	€ 16.653.660,18	€ 16.461.938,36	€ 16.350.879,32

Nella prima annualità del bilancio di previsione si osserva una riduzione complessiva della spesa di euro 3.143.161 sulla previsione assestata del 2023, pari al 16% della stessa. Le maggiori variazioni nei valori assoluti si registrano nei:

- macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" con una diminuzione di euro 1.515.581,85 circa (14%);

- macroaggregato 110 "Altre spese correnti" con una diminuzione di euro 1.039.940,34 circa (43%);
- macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" con una diminuzione di euro 203.498,31 circa (17%);
- macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive" con una diminuzione di euro 277.250,40 circa (69%).

Acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024- 2026, tiene conto:

- degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;
- delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.295.501,21, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 179.996,44.

La spesa comprende l'importo di euro 50.000,00 per ciascuno degli esercizi del bilancio a titolo di oneri per rinnovi contrattuali del personale.

L'ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'andamento dell'aggregato nei diversi esercizi raffrontato con il vincolo di cui all'art. 1 co. 557 della Legge 296/2006 è rappresentato nella tabella che segue:

				tab.personale
	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	4.333.839,25	4.392.417,48	4.494.814,96	4.469.190,93
Spese macroaggregato 103	89.600,00	24.847,00	24.847,00	24.847,00
Irap macroaggregato 102	248.144,40	277.693,53	284.202,81	282.444,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: personale in convenzione	20.943,21			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.692.526,86	4.694.958,01	4.803.864,77	4.776.482,28
(-) Componenti escluse (B)	397.025,29	639.806,72	639.806,72	639.806,72
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	4.295.501,57	4.055.151,29	4.164.058,05	4.136.675,56

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 145.355,41.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 10.494.933,73;
- per il 2025 ad euro 3.806.724,84;
- per il 2026 ad euro 1.445.007,31;

				tab. 6/b
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.528.673,13	3.341.737,51	815.501,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	398.726,73	198.500,00	198.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.363.487,33	663.487,33	828.006,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.494.933,73	3.806.724,84	1.445.007,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 1.500,00	-	-

Per le modalità di finanziamento della spesa si rimanda alle pag. 96, 131 e 132 della nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga come segue:

tab.15/a.1

Finanziamento della spesa di investimento per la prima annualità del bilancio		
<i>Fondo pluriennale vincolato reiscritto tra le entrate</i>	0,00	0,00%
Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni (concessioni cimiteriali)	1.300.000,00	
- alienazione di beni	1.802.040,54	
- altre risorse (sanzioni codice della strada)	64.987,33	
<i>Parziale (mezzi propri)</i>	3.167.027,87	30,18%
Mezzi di terzi:		
- mutui	0,00	0,00%
- contributi statali	0,00	
- contributi statali (fondi PNRR)	0,00	
- contributi regionali	6.094.919,25	
- contributi provincia	0,00	
- trasferimenti di terzi	0,00	
- contributi di altri (terzi)	0,00	
- contributi di altri (convenzioni urbanistiche)	925.986,61	
- contributi di altri (proventi concess edilizie)	307.000,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
<i>Parziale (mezzi di terzi)</i>	7.327.905,86	69,82%
Totale risorse		10.494.933,73
Impieghi al titolo II della spesa	10.494.933,73	
<i>Fondo pluriennale vincolato iscritto in uscita</i>	0,00	
Totale impieghi per investimenti		10.494.933,73
<i>Avanzo dalla gestione in conto capitale</i>		0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

tab.15/a

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ 925.986,61	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 925.986,61	€ -	€ -

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 80.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 80.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 80.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Di seguito si espone la tabella di controllo degli accantonamenti ai fondi di riserva di competenza e di cassa.

Accantonamento al fondo di riserva (art.166 TUEL)		2024	2025	2026		
Base di determinazione: spese correnti di competenza	limiti	16.653.660,18	16.461.938,36	16.350.879,32		
Limite minimo	0,30%	49.960,98	49.385,82	49.052,64		
Limite massimo	2,00%	333.073,20	329.238,77	327.017,59		
Accantonamento previsto al fondo di riserva	0,48%	80.000,00	0,49%	80.000,00	0,49%	80.000,00
Quota minima riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili	50,00%	24.980,49	24.692,91	24.526,32		
Limite minimo in caso di utilizzo di entrate vincolate e utilizzo dell'anticipazione di tesoreria	0,45%	74.941,47	74.078,72	73.578,96		
Base di determinazione: spese finali (titoli 1, 2 e 3)		27.148.593,91				
Accanton. minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	54.297,19				
Accanton. previsto fondo di riserva di cassa	1,11%	300.000,00				

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 893.963,03 per l'anno 2024;
 - euro 866.697,64 per l'anno 2025;
 - euro 871.929,19 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato i seguenti criteri:

- è stata applicata la c.d. "regola del +1": il quinquennio preso in considerazione per il calcolo del FCDE del bilancio 2024/2026 è, quindi, il 2017/2021 (in quanto il 2022 è l'ultimo anno rendicontato);
- tenuto conto della possibilità introdotta dal DM 25 luglio 2023, è stato utilizzato il criterio della media ponderata (rapporto tra sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati), in quanto maggiormente rappresentativa delle dimaniche di incasso delle entrate considerate ai fini del calcolo del FCDE.

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

Nella nota integrativa sono esplicitate le modalità di calcolo del FCDE.

L'Organo di revisione, con il presente parere, attesta la congruità della determinazione del FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

tab.17.c1

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.932.966,98	596.618,29	596.618,29	0,00	5,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.852.435,56	1.759,66	1.759,66	0,00	0,09%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.530.488,31	295.585,08	295.585,08	0,00	5,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.528.673,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	27.844.563,98	893.963,03	893.963,03	0,00	3,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.315.890,85	893.963,03	893.963,03	0,00	4,88%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

tab.17.c2

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.875.040,00	569.352,90	569.352,90	0,00	5,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.771.344,17	1.759,66	1.759,66	0,00	0,10%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.821.988,31	295.585,08	295.585,08	0,00	6,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.341.737,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	20.810.109,99	866.697,64	866.697,64	0,00	4,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.468.372,48	866.697,64	866.697,64	0,00	4,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

tab.17.c3

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.932.509,00	574.584,45	574.584,45	0,00	5,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.723.884,17	1.759,66	1.759,66	0,00	0,10%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.820.584,80	295.585,08	295.585,08	0,00	6,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	815.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.292.478,97	871.929,19	871.929,19	0,00	4,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.476.977,97	871.929,19	871.929,19	0,00	4,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

			tab. 17.a
Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Fondo oneri futuri	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo passività potenziali	-	-	-
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.513,60	4.513,60	4.513,60
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-	-	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-	-	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri.....	-	-	-
Totali	54.513,60	54.513,60	54.513,60

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Collegio rileva che nella previsione triennale:

- non viene disposto nessun ulteriore accantonamento per "rischio contenzioso"; l'Ente ha valutato congruo il valore del fondo già accantonato in sede di redazione del rendiconto 2022, per cui l'Ente ha ritenuto non necessario prevedere un ulteriore accantonamento a valere sul bilancio 2024-2026;
- vengono disposti accantonamenti nelle tre annualità del bilancio per oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente;
- viene disposto l'accantonamento per "indennità di fine mandato del sindaco".

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispettava ed è nelle condizioni di rispettare al 31.12.2023, i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento per tale fondo. In merito è stata adottata deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 7/2/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non farà ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento di spesa in conto capitale.

L'ente non ha in corso nè intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

tab.18.a

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	9.019.911,72	8.426.591,90	7.681.534,23	6.920.170,58	6.313.330,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	592.274,20	546.830,94	561.136,92	606.840,37	561.985,92
Estinzioni anticipate (-)	1.045,62	198.226,73	200.226,73	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.426.591,90	7.681.534,23	6.920.170,58	6.313.330,21	5.751.344,29
Nr. abitanti al 31/12 *	15.871	15.871	15.871	15.871	15.871
Debito medio per abitante	530,94	484,00	436,03	397,79	362,38

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio non prevede l'assunzione di nuovi mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

tab.18.b

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	162.712,25	264.264,92	276.593,98	236.260,95	209.734,26
Quota capitale	593.319,82	745.057,67	761.363,65	606.840,37	561.985,92
Totale fine anno	756.032,07	1.009.322,59	1.037.957,63	843.101,32	771.720,18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 276.593,98 per l'esercizio 2024 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

tab.18.c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi (n)	162.712,25	264.264,92	276.593,98	236.260,95	209.734,26
Contributo erariale in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti tit. 1+2+3 (n-2)	17.490.071,23	16.498.599,76	17.008.039,98	18.441.900,10	18.170.960,42
% su entrate correnti	0,93%	1,60%	1,63%	1,28%	1,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 co. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti nell'esercizio 2024 per euro 200.226,73.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Risultano già esternalizzati:

- servizio di igiene ambientale, farmacia comunale, mensa scolastica con la società SGDS,
- servizio pulizie ed assistenza trasporto scolastico (servizi ausiliari) con la società SGDS

Mentre la distribuzione del gas (rete infrastrutture) è gestito in autonomia dalla stessa società controllata SCGDS.

La società San Giorgio Energie srl gestisce in autonomia la vendita del gas.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Non esistono società partecipate che nell'ultimo bilancio hanno approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune (SGDS Multiservizi srl e San Giorgio Energie srl) contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione, considerati i risultati dell'esercizio 2022 delle società partecipate, ha verificato che non ricorrono le condizioni per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha individuato partecipazioni da dover dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di consiglio comunale n. 63 in data 28/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere nel corso del 2023 ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Preso atto della proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2765 del 15/12/2023, con la quale si propongono le seguenti azioni:

- soc. STEAT spa – mantenimento senza interventi;
- soc. CIIP spa – mantenimento senza interventi;
- soc. HYDROWATT spa – mantenimento senza interventi;
- soc. SGDS Multiservizi srl – mantenimento con azioni di razionalizzazione;
- soc. SGE srl - mantenimento con azioni di razionalizzazione – fusione della società per incorporazione in altra società.

Sulla proposta di deliberazione di revisione delle partecipazioni e provvedimenti di razionalizzazione codesto organo di revisione ha rilasciato parere favorevole con proprio verbale n. 30 del 19/12/2023.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

E' opportuno che l'Enti potenzi il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione	Finanziamento
Efficientamento energetico Scuola secondaria Nardi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2.2			90.000,00	Conclusione	decreto fl 30/1/2020
Efficientamento energetico edifici scolastici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2.2		31/12/2023	90.000,00	Programmazione	decreto fl 30/1/2020
Efficientamento energetico edifici scolastici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2.2		31/12/2024	90.000,00	Programmazione	decreto fl 30/1/2020
Riqualficazione urbana Lungomare Gramsci	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5.	M5.C2.	M5.C2.I2.1		31/03/2026	400.000,00	Esecuzione	decreto fl 30/12/2021
Riqualficazione urbana Lungomare Gramsci	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5.	M5.C2.	M5.C2.I2.1		31/03/2026	3.600.000,00	Esecuzione	decreto fl 30/12/2021
Efficientamento edificio Via delle Regioni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5.	M5.C2.	M5.C2.I2.1		31/03/2026	100.000,00	Esecuzione	decreto fl 30/12/2021
Efficientamento edificio Via delle Regioni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5.	M5.C2.	M5.C2.I2.1		31/03/2026	900.000,00	Esecuzione	decreto fl 30/12/2021
Abilitazione al Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.2		28/02/2024	83.044,00	Conclusione	decreto n. 28 - 1/2022
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.4		24/02/2024	155.234,00	Esecuzione	decreto n. 32 - 1/2022
Trasferimenti per adozione App IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.4		20/09/2023	17.150,00	Esecuzione	decreto n. 24 - 2/2022
Utilizzo piattaforme digitali SPID-CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.4		20/11/2023	14.000,00	Esecuzione	decreto n. 25 - 1/2022
Implementazione piattaforma notifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.4		11/09/2023	32.589,00	Esecuzione	decreto n. 131 - 1/2022
Implementazione piattaforma digitale dati e interoperatività	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.3		27/10/2023	20.344,00	Esecuzione	decreto n. 152 - 1/2022
Legenda Missione:		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo							
		M4. Istruzione e Ricerca							
		M5. Inclusione e coesione							
Legenda Componente:		M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA							
		M2.C4. Tutela del territorio e delle risorse idriche							
		M5.C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore							
Legenda Linea d'intervento:		M1.C1.I1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud							
		M1.C1.I1.3 Dati e interoperabilità							
		M1.C1.I1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale							
		M2.C4.I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei							
		M5.C2.I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale							

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- M5.C2.I2.1 Efficientamento energetico edificio Via delle Regioni, valore complessivo Investimento euro 1.000.000,00, anticipo ricevuto euro 100.000,00;
- M5.C2.I2.1 Riqualficazione urbana lungomare Gramsci, valore complessivo Investimento euro 4.000.000,00, anticipo ricevuto euro 400.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nelle diverse sezioni del DUP aree dedicate al PNRR e che i documenti di programmazione sono coerenti con i progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione:

- in merito al debito fuori bilancio inerente la gestione della infrastruttura portuale turistica denominata "Marina di Porto San Giorgio", come illustrato nella specifica sezione di questo parere, osserva che dovrà essere riconosciuto dal Consiglio comunale, con le modalità indicate nella relativa proposta, prima della approvazione del bilancio di previsione 2024-2026. La presente osservazione condiziona il parere favorevole a codesto bilancio di previsione.

- in merito al DUP, suggerisce la predisposizione di tutti gli atti inerenti il DUP nel rispetto delle tempistiche dettate dalla vigente normativa;

- in merito alle entrate di carattere eccezionale o non ricorrente, invita l'Ente ad un costante monitoraggio della manifestazione economico/finanziaria delle risorse. In particolare, quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni al codice della strada;

- in merito alla risorsa "addizionale comunale IRPEF", la previsione appare congrua sulla base del dato storico. Tenuto conto degli effetti che la pandemia covid-19 potrebbe aver avuto sui redditi imponibili della popolazione di riferimento, dei quali non si ha ancora completa conoscenza, l'organo di revisione raccomanda un attivo monitoraggio della risorsa;

- in merito alla TARI, al fine di avere maggiore certezza e puntualità delle voci di entrata e di uscita, invita l'Ente ad approvare quanto prima possibile la tariffazione definitiva da applicare agli utenti;

- in merito alla congruità delle sanzioni da infrazioni al codice della strada, l'organo di revisione osserva che, la previsione 2024 è maggiore circa rispetto alla media degli accertamenti realizzati nell'ultimo triennio disponibile (2020-2022). Trattandosi di una risorsa priva degli elementi della costanza e della periodicità, va intesa di natura eccezionale e non ricorrente e, pertanto il suo utilizzo nella spesa va costantemente monitorato;

- prende atto dell'elevato ammontare dei residui attivi inerenti le sanzioni al Codice della strada, e pertanto raccomanda all'Ente ad adoperarsi al fine di velocizzare la riscossione delle medesime somme;

- in merito alla realizzazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, invita l'Ente a dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Ente è opportuno potenzi il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato sul PNRR.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL

e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e, a condizione che il debito fuori bilancio inerente la gestione della infrastruttura portuale turistica denominata "Marina di Porto San Giorgio", di cui alla proposta n. 2800 del 19/12/2023 e come illustrato nella specifica sezione di questo parere, sia stato riconosciuto dal Consiglio comunale, con le modalità indicate nella relativa proposta, prima della approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;

esprime, parere favorevole:

- sulla nota di aggiornamento al DUP attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità;
- sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Porto San Giorgio il 20 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato Rag. Angelo Concetti _____

Firmato Dott. Renato Lapponi _____

Firmato Rag. Lanfranco Lauri _____